

STUDIO DI SETTORE UM21C

ATTIVITÀ 46.38.10 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI
DELLA PESCA FRESCI

ATTIVITÀ 46.38.20 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI
DELLA PESCA CONGELATI, SURGELATI,
CONSERVATI, SECCHI

Marzo 2008

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore TM21C – Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca – è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2006.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 1.735.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 352 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.383.

Distribuzione dei contribuenti elaborati per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	430	31,1
Società di persone	369	26,7
Società di capitali, enti commerciali e non	584	42,2

INQUADRAMENTO GENERALE

I fattori che hanno contribuito maggiormente a determinare i 7 modelli di business sono:

- tipologia di attività;
- fonte di approvvigionamento;
- specializzazione merceologica;
- dimensione.

Il **fattore della tipologia di attività** ha permesso di individuare i grossisti concessionari, i quali esercitano la propria attività all'interno di un mercato generale (cluster 4), i grossisti distributori, che esercitano l'attività di ingrosso con consegna al cliente (cluster 5), i grossisti che esercitano la vendita interna (cluster 7) ed i grossisti che effettuano la tentata vendita (cluster 1).

Il **fattore della fonte di approvvigionamento** ha consentito di distinguere gli operatori che si riforniscono presso produttori e grossisti esteri (cluster 6).

Il **fattore della specializzazione merceologica** ha permesso di individuare i grossisti specializzati nella vendita di prodotti ittici congelati e surgelati (cluster 2).

Infine, il **fattore dimensionale** ha consentito di distinguere i soggetti che presentano una struttura maggiormente articolata (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazioni contrarie, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Grossisti che effettuano la tentata vendita

Numerosità: 101

I soggetti appartenenti al cluster sono grossisti che effettuano la tentata vendita, da cui traggono il 95% dei propri ricavi.

I prodotti maggiormente trattati sono: pescato di acqua salata (60% dei ricavi nel 53% dei casi), molluschi (39% nel 41%), prodotti ittici congelati e surgelati (62% nel 38%) e crostacei (17% nel 43%).

L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale e la clientela è costituita principalmente da pubblici esercizi (70% dei ricavi nel 63% dei casi) e da dettaglianti tradizionali (51% nel 56%).

I soggetti appartenenti al cluster acquistano merci soprattutto dai grossisti fuori mercato (57% degli acquisti nel 51% dei casi), presso i mercati generali e/o tramite asta (70% nel 41%) e presso pescatori singoli e/o associati (60% nel 28%).

Le imprese del cluster sono società (45% dei casi) in cui lavorano 3 addetti e ditte individuali (55%) in cui opera generalmente il solo titolare. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono locali destinati a deposito/magazzino (49 mq nel 60% dei casi) e ad ufficio (13 mq nel 47%).

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, le imprese del cluster dispongono normalmente di 1 automezzo con massa complessiva fino a t. 3,5.

Cluster 2 – Grossisti specializzati nella vendita di prodotti ittici congelati e surgelati

Numerosità: 290

Appartengono a questo cluster i soggetti che traggono la maggior parte dei propri ricavi dal commercio di prodotti ittici congelati e surgelati (76% dei ricavi) e, in seconda battuta, dal commercio di altri prodotti congelati e surgelati (34% dei ricavi nel 48% dei casi).

La tipologia di attività è costituita principalmente dall'ingrosso con consegna al cliente (54% dei ricavi) e, in misura minore, dall'ingrosso di mercato (82% dei ricavi nel 20% dei casi).

L'area di mercato è quasi esclusivamente regionale e la clientela è composta principalmente da pubblici esercizi (60% dei ricavi nel 65% dei casi) e da dettaglianti tradizionali (51% nel 54%).

Le imprese del cluster, prevalentemente società (68% dei casi), occupano 3 addetti. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 86 mq destinati a deposito/magazzino e, nel 66% dei casi, 26 mq di uffici.

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso grossisti fuori mercato (73% degli acquisti nel 59% dei casi) e, in misura minore, presso i mercati generali e/o tramite asta (53% nel 24%) e presso l'industria alimentare nazionale di produzione e trasformazione (52% nel 24%).

Per quanto riguarda i beni strumentali, le imprese del cluster dispongono di 1-2 celle frigorifere e di 2 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5 nel 64% dei casi.

Cluster 3 – Grossisti maggiormente strutturati

Numerosità: 125

Le imprese appartenenti al cluster sono caratterizzate da una strutturazione decisamente superiore alla media, che si esplica anzitutto con spazi destinati allo svolgimento dell'attività di 352 mq per deposito/magazzino e di 76 mq per uffici; nel 64% dei casi i soggetti dispongono di 176 mq per trasformazione e confezionamento di prodotti e, nel 40% dei casi, sono presenti anche 72 mq destinati alla vendita al dettaglio.

Coerentemente a ciò, queste imprese sono quasi esclusivamente società (95% dei casi) che occupano 10 addetti e che dispongono di 3 celle frigorifere e di 3 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5. Circa la metà delle imprese del cluster dispone di 2 automezzi con massa complessiva tra 3,5 t. e 12 t. e di 2 confezionatrici.

La tipologia di attività svolta è principalmente l'ingrosso con consegna al cliente (65% dei ricavi) seguita dall'ingrosso con vendita interna (34% dei ricavi nel 35% dei casi); i prodotti trattati sono soprattutto pescato di acqua salata (40% dei ricavi nel 74% dei casi), molluschi (30% nel 62%), prodotti ittici congelati (43% nel 56%) e crostacei (10% nel 51%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale (75% dei ricavi) ed, in misura minore, nazionale (36% dei ricavi nel 58% dei casi), mentre la clientela è composta principalmente da pubblici esercizi (38% dei ricavi nel 70% dei casi) e da dettaglianti tradizionali (36% nel 66%), a cui fanno seguito altri grossisti (35% nel 48%) e grande distribuzione e distribuzione organizzata (35% nel 47%).

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso grossisti fuori mercato (51% degli acquisti nel 70% dei casi) e, in misura minore, presso pescatori singoli e/o associati (34% nel 57%) e presso produttori e grossisti esteri (28% nel 54%).

Cluster 4 – Grossisti concessionari

Numerosità: 200

I soggetti raggruppati in questo cluster hanno la caratteristica di svolgere la propria attività all'interno di un mercato generale all'ingrosso (95% dei ricavi), presso cui trattano principalmente pescato di acqua salata (55% dei ricavi) e, in misura inferiore, molluschi (35% dei ricavi nel 51% dei casi) e crostacei (11% nel 46%).

Si tratta soprattutto di società (68% dei casi) che occupano 3 addetti ed, in misura minore, ditte individuali (32%) con 2 addetti che operano in ambito quasi esclusivamente regionale (92% dei ricavi); la loro clientela è composta principalmente da dettaglianti tradizionali (66% dei ricavi).

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 41 mq destinati a deposito/magazzino, 40 mq per la vendita e l'esposizione della merce nel 57% dei casi e 19 mq di uffici nel 66% dei casi.

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso grossisti fuori mercato (59% degli acquisti nel 68% dei casi) e, in misura minore, presso mercati generali e/o tramite asta (53% nel 46%) e presso pescatori singoli e/o associati (47% nel 50%).

Per quanto riguarda i beni strumentali, le imprese del cluster dispongono di 1 cella frigorifera e di 2 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5 nel 62% dei casi.

Cluster 5 – Grossisti distributori

Numerosità: 446

I soggetti appartenenti al cluster si occupano soprattutto di ingrosso con consegna al cliente (74% dei ricavi) e trattano principalmente pescato di acqua salata (49% dei ricavi) e, in misura inferiore, molluschi (38% dei ricavi nel 48% dei casi) e crostacei (19% nel 43%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale (76% dei ricavi) e nazionale (56% dei ricavi nel 35% dei casi), mentre la clientela è composta principalmente da pubblici esercizi (56% dei ricavi nel 55% dei casi), dettaglianti tradizionali (47% nel 46%) ed altri grossisti (62% nel 35%).

Le imprese del cluster sono soprattutto società (64% dei casi) che occupano 3 addetti ed, in misura minore, ditte individuali (36%) con 2 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 49 mq di deposito/magazzino e, nel 56% dei casi, 17 mq di uffici.

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso grossisti fuori mercato (59% degli acquisti nel 55% dei casi), presso mercati generali e/o tramite asta (60% nel 41%) e presso pescatori singoli e/o associati (54% nel 38%).

Per quanto riguarda i beni strumentali, le imprese del cluster dispongono di 1 cella frigorifera e, nel 64% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5.

Cluster 6 – Grossisti importatori

Numerosità: 90

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per la forma di approvvigionamento delle merci, che avviene presso produttori e grossisti esteri (86% degli acquisti).

Il tipo di attività svolta è soprattutto l'ingrosso con consegna al cliente (67% dei ricavi), relativo principalmente al pescato di acqua salata (60% dei ricavi nel 31% dei casi), al pesce secco/salato (64% nel 29%), ai prodotti ittici congelati (58% nel 27%) ed alle conserve e prodotti in scatola (68% nel 16%).

L'area di mercato è sia nazionale (49% dei ricavi) che regionale (48%) e la clientela è composta principalmente da altri grossisti (60% dei ricavi nel 54% dei casi), dettaglianti tradizionali (45% nel 47%), grande distribuzione e distribuzione organizzata (54% nel 41%).

Le imprese del cluster, nella maggioranza dei casi società (88% dei casi), occupano 3 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività comprendono 37 mq destinati a uffici e, nel 58% dei casi, 177 mq per deposito/magazzino.

Per quanto riguarda i beni strumentali, le imprese del cluster dispongono di 2 celle frigorifere nel 58% dei casi e di 2 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5 nel 43% dei casi.

Cluster 7 – Grossisti con vendita interna

Numerosità: 122

Le imprese appartenenti al cluster si occupano prevalentemente di ingrosso con vendita interna, da cui traggono l'89% dei ricavi; trattano principalmente pescato di acqua salata (35% dei ricavi) e, in misura inferiore, molluschi (32% dei ricavi nel 48% dei casi), crostacei (12% nel 45%) e prodotti ittici congelati (54% nel 39%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale (88% dei ricavi) ed, in misura minore, nazionale (32% dei ricavi nel 33% dei casi); la clientela è composta principalmente da dettaglianti tradizionali (60% dei ricavi nel 61% dei casi), da pubblici esercizi (47% nel 59%) e da altri grossisti (48% nel 29%).

I soggetti che compongono il cluster sono soprattutto società (70% dei casi) che occupano 3-4 addetti e ditte individuali (30%) con 3 addetti.

Gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività sono costituiti da 16 mq per gli uffici e 78 mq per deposito/magazzino.

Gli approvvigionamenti avvengono principalmente presso grossisti fuori mercato (60% degli acquisti nel 61% dei casi) e, in misura minore, presso mercati generali e/o tramite asta (48% nel 37%) e presso pescatori singoli e/o associati (42% nel 44%).

Per quanto riguarda i beni strumentali, le imprese del cluster dispongono di 2 celle frigorifere e, nel 65% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva fino a t. 3,5.